



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2024

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI UN'INDENNITA' AD INTEGRAZIONE DEL REDDITO A FAVORE DEI LAVORATORI PERCETTORI DEL TRATTAMENTO DI MOBILITÀ IN DEROGA NELLE AREE DI CRISI COMPLESSA

Art 15, comma 22, L.R. 17 del 19.12.2023

D.G.R. n. 2/38 del 18.1.2024

D.G.R. n. 4/33 del 15.2.2024

ANNUALITÀ 2024



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Premessa, oggetto e risorse dell'Avviso

La Legge n. 17 del 19.12.2023 della Regione Autonoma della Sardegna, avente ad oggetto "Modifiche alla legge regionale n. 1 del 2023 (Legge di stabilità 2023), variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie", pubblicata sul B.U.R.A.S. n. 69 del 20.12.2023, all'art. 15, comma 22, ha autorizzato, per ciascuno degli anni 2023 e 2024, la spesa di euro 2.640.000 per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori delle aree di crisi complessa della Sardegna, percettori della mobilità in deroga erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11 *bis*, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183).

La medesima disposizione normativa ha, altresì, disposto che l'importo dell'indennità non deve essere superiore a 500 euro mensili per ogni mese di mobilità in deroga percepita dal lavoratore e che, con deliberazione della Giunta regionale, approvata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro, sono definiti i criteri e le modalità di attuazione degli interventi.

Conseguentemente, l'organo di governo regionale, con Deliberazione n. 2/38 del 18.1.2024, avente ad oggetto "Disposizioni attuative per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori delle aree di crisi complessa della Sardegna, percettori della mobilità in deroga erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11 *bis*, del D.Lgs. n. 148/2015. L.R. n. 17/2023, articolo 15, comma 22", ha dato mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per il tramite del Centro di Responsabilità competente, al fine di dare attuazione alla disposizione normativa succitata, di predisporre la procedura amministrativa tesa alla concessione, in favore di ciascun avente diritto, dell'indennità ad integrazione del reddito prevista dal legislatore regionale, nel contempo provvedendo a quantificare l'indennità medesima in un valore compreso tra 250 euro (frazioni di mese uguali o inferiori a due settimane lavorative) e 500 euro per ogni mese di trattamento di mobilità in deroga percepita dall'avente diritto al trattamento in argomento.

Il presente avviso disciplina il procedimento avente ad oggetto l'attuazione dell'intervento disciplinato dall'art. 15, comma 22, della L.R. 17/2023, e per cui la Giunta Regionale ha conferito espresso mandato, ed è finalizzato all'erogazione dell'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori delle aree di crisi complessa della Sardegna, percettori della mobilità in deroga erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11 *bis*, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, concessa, ai destinatari specificati nella disposizione normativa, nella misura definita dal legislatore regionale e compresa tra euro 250 ed euro 500 per ciascun mese di trattamento di mobilità in deroga effettivamente percepito nell'annualità 2023.

Termini e modalità di presentazione delle istanze

Gli aventi diritto (ossia i **percettori del trattamento di mobilità in deroga** erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11 *bis*, del D.Lgs. n. 148/2015 **per l'annualità 2023**) o per essi le organizzazioni sindacali delegate, potranno predisporre ed inviare le istanze per la concessione e l'erogazione dell'indennità ad integrazione del reddito prevista dall'art. 15, comma 22, della L.R. 17/2023, **a partire dal 18 marzo 2024 ed entro e non oltre le ore 23:59 del 5 aprile 2024.**

Le istanze devono essere compilate, secondo quanto richiesto nel fac simile, allegato al presente avviso per farne parte integrante e sostanziale, sottoscritte ed inviate, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo lavoro@pec.regione.sardegna.it, con l'indicazione del seguente **oggetto**: "**Istanza**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

per la concessione un'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori percettori del trattamento di mobilità in deroga nelle aree di crisi complessa per l'annualità 2023"

Nell'istanza devono essere necessariamente indicate le mensilità (interi o frazioni) per le quali si è effettivamente percepito il trattamento in deroga per l'annualità 2023.

Si rammenta che nell'istanza dovrà essere indicato un indirizzo di posta elettronica certificata in corso di validità (anche riferibile alle OO.SS. delegate qualora l'istanza sia da esse compilata ed inviata) che sarà utilizzato dall'Amministrazione regionale, con valore di notifica, per ogni e qualsivoglia comunicazione relativa al procedimento disciplinato dal presente avviso, quale ad esempio il provvedimento di concessione dell'indennità o, di contro, i motivi ostativi alla concessione ed erogazione dell'indennità medesima e l'eventuale conseguente provvedimento di diniego.

La Regione Autonoma della Sardegna non assume la responsabilità in ordine al mancato ricevimento di comunicazioni inviate ad indirizzi di posta elettronica certificata non in corso di validità o, in ogni caso, non correttamente indicati nell'istanza.

Revoca

Sarà disposta la revoca totale o parziale dell'indennità, con relativo obbligo di restituzione di quanto già erogato, nel caso in cui l'Amministrazione regionale accerti che la documentazione presentata dal beneficiario, o le relative dichiarazioni, contengano irregolarità o informazioni non veritiere.

In presenza di irregolarità accertate l'Amministrazione procederà all'avvio dei procedimenti amministrativi di revoca parziale o totale dell'indennità erogata, previa messa in mora del beneficiario.

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la Regione Autonoma della Sardegna procederà al contestuale recupero delle somme indebitamente già percepite dal soggetto beneficiario.

Per coloro i quali risulteranno percettori del trattamento della mobilità in deroga, erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11 *bis*, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, per l'annualità 2024, l'ammontare dell'indennità integrativa relativa al 2024 prevista dall'art. 15, comma 22, della L.R. 17/2023, sarà calcolato al netto degli importi indebitamente percepiti per l'annualità 2023.

Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR)¹.

La Regione Autonoma della Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei beneficiari e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I soggetti proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa di cui all' **Allegato B** al presente Avviso.

¹ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della L. 241/90, è, ai sensi dell'art. 5 della medesima legge, il Dott. Paolo Sedda, Dirigente dell'Unità Organizzativa in carica alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Direttore del Servizio, in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti

Il presente Avviso è reperibile nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso sui siti: www.regione.sardegna.it, www.sardegna lavoro.it.

L'estratto della determinazione di approvazione del presente Avviso è pubblicato sul BURAS.

Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, via San Simone 60 – Cagliari.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

Riferimenti normativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;
- Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004);
- Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014;
- D. Lgs. n.148/2015, art. 44, comma 11 *bis*;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 13 settembre 2016;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 ottobre 2016;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Legge Regionale n. 17/2023 “Modifiche alla legge regionale n. 1 del 2023 (Legge di stabilità 2023), variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie”;
- D.G.R. n. 2/38 del 18.1.2024 “Disposizioni attuative per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori delle aree di crisi complessa della Sardegna, percettori della mobilità in deroga erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015. L.R. n. 17/2023, articolo 15, comma 22”;
- D.G.R. n. 4/33 del 15.2.2024, recante "Disposizioni attuative per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori delle aree di crisi complessa della Sardegna, percettori della mobilità in deroga erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015. L.R. n. 17/2023, articolo 15, comma 22. Approvazione definitiva della deliberazione della Giunta regionale n. 2/38 del 18.1.2024".